COMUNE DI MEDESANO

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Stato Civile - Elettorale - Cimiteri - Scuola

Determinazione N. 299 del 30/06/2023

OGGETTO: PNRR - M1C1.1- INV.1.4.1 - MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - M1C1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PA - INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE – MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - CUP H21F22000640006 -PROGETTI CITTADINO ATTIVO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – CIG LOTTO 2 990660443D - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA NEXT STEP SOLUTION S.R.L. TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA CONSIP

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:
- con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 22/12/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 10.02.2023, esecutiva, è stato approvato il PEG per il periodo 2023-2025;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. n. 107, comma 3, n. 147-bis, n. 183, e n. 191;

Visto l'art. 9 "Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione" della Legge n. 102 del 3.08.2009;

Attestato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 03/11/2016;

Visti:
- il "Codice dell'Amministrazione Digitale" approvato con D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 68 relativo alle modalità di acquisizione dei software da parte delle Amministrazioni Pubbliche nel rispetto dei principi di economicità e di

efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione anni 2022/2024 pubblicato da AGID (Agenzia per l'Italia digitale);

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  a) per target (obiettivi) i risultati quantitativi
  b) per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute;

Preso atto – inoltre – di quanto disposto dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM predisposte ed aggiornate a giugno 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di missione PNRR;

Visto in particolare l’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI” pubblicato il 04/04/2022;

Visto il Decreto n. 195/2022 – PNRR del 27/12/2022 con il quale il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale approva l’aggiornamento dell’Allegato 4 ai suddetti Avvisi, contenente le Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, stabilendo la non applicabilità di tale principio alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, quindi nel caso di specie anche alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR Misura 1.4.1;

Tenuto conto che gli obiettivi previsti per la Misura 1.4.1 (milestone e target europei) sono i seguenti sono i seguenti:

- M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);
- M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

Dato atto che in data 01/06/2022 il Comune di Medesano ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la suddetta misura;

Rilevato che tale candidatura è finalizzata all'adeguamento del sito web istituzionale nonché alla gestione digitale dei seguenti servizi:

Numero	Descrizione	Attività
1	Richiedere l'accesso agli atti	Da avviare
2	Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico	Da avviare
3	Richiedere una pubblicazione di matrimonio	Da avviare
4	Richiedere permesso per parcheggio invalidi	Da avviare

Considerato che:

- l'importo del finanziamento concedibile è stato individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 Lettera c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario determinato in funzione del numero di servizi attivati e della classe di popolazione residente del Comune attuatore (ISTAT 2021);
- l'importo del finanziamento chiesto e assegnato, in base a quanto sopra esposto, ammonta in totale ad € 155.234,00;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività, come disposto all'art. 13 dell'avviso pubblico;
- entro 5 giorni dalla data di notifica di ammissibilità della domanda è stato assunto e comunicato sull'apposita piattaforma il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito al progetto **H21F22000640006**, a valere quale accettazione del finanziamento;
- in data 20/09/2022, registrata al protocollo comunale al n. 17331, è pervenuta comunicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, dell'assegnazione del finanziamento PA Digitale 2026, con trasmissione del relativo decreto n. 24 - 2/2022 – PNRR dello stanziamento a favore dell'ente;
- da avviso di gara sono previsti 270 giorni ed ulteriori 30 di proroga per la contrattualizzazione dei fornitori dalla data di notifica PEC del decreto di finanziamento e il completamento delle attività entro 360 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Rilevato che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2023, è stato aggiornato il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025, con l'inserimento nell'annualità 2023 dell'oggetto del presente atto a cui è stato attribuito il seguente codice cui S00215920349202300002;

Considerato che l'Amministrazione Comunale deve procedere all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso;

Precisato, quindi, che con l'accettazione del finanziamento, questo Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati nel citato avviso ed in particolare quelli previsti nell'art. 11;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato ed integrato dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 76/2020 convertito nella Legge 11/09/2020 n. 120 e dalle disposizioni del Decreto Legge n. 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021;

Rilevato che, in relazione al progetto da realizzarsi per l'attivazione dei servizi sopra descritti non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi finanziamenti ed integrazioni a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;

Visto l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 volto alla verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR;

Richiamate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", , predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR;

Rilevato che i punti chiave, previsti nel documento suddetto, sono volti ad assicurare la regolarità amministrativo-contabile, il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR, verificare la titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario, prevenire e contrastare le frodi ed il conflitto di interessi e delineano i controlli da effettuare;

Visto l'articolo 25, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

Visto l'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021 e successive modificazioni, il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'occupazione giovanile, nonché l'obbligo per l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, di riservare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, alle citate categorie;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e le Linee

guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Rilevato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 22 giugno 2023 sono stati approvati le schede di progetto ed i capitolati speciali d'appalto relativi all'attuazione della misura nonché è stata confermata Acquistapace Sabrina, Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona, quale responsabile unico del procedimento (RUP) come previsto dal comma 2 dell'art. 48 del citato Decreto Legge n. 77/2021;

Tenuto conto che il RUP ha reso specifica dichiarazione, redatta sulla base del modello predisposto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 circa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con particolare riferimento alla situazione lavorativa attuale e pregressa, interessi finanziari, rapporti personali ed altro e che non sussistono le condizioni ostative previste l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», acquisita al protocollo generale al n. 9519 del 23 giugno 2023;

Preso atto che, per il raggiungimento degli obiettivi del bando, le attività possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione, tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste la misura;

Rilevato che il Comune di Medesano utilizza per la gestione dei servizi extra tributari la suite ENTRANEXT fornita dalla ditta NEXT STEP SOLUTION S.R.L. di Collecchio sia per le attività di back office che per quelle a disposizione dell'utenza tramite il Portale al Cittadino;

Considerato che con il sistema suddetto vengono gestiti i servizi scolastici con rilevazione delle presenze per quello di ristorazione, l'emissione con controllo dell'avvenuto pagamento degli avvisi PagoPa nonché la messaggistica dell'App Io, in ampliamento con il finanziamento PNRR richiesto e concesso per la relativa misura;

Dato atto che la piattaforma ENTRANEXT opera in ambiente SAAS (Software as a Service), in modalità web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet a garanzia della piena continuità operativa dei servizi, e che il fornitore risulta iscritto nella scheda SA-501 dell'Agenzia per la cyber sicurezza nazionale con livello di qualifica QC1 per i fornitori già in possesso di una precedente, ottenuta ai sensi delle circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 ed ancora in corso di validità;

Vista la determinazione n. 627 del 14/12/2020 con cui era stato affidato all'operatore economico suddetto il servizio di fornitura e manutenzione del citato software per il triennio 2021/2023;

Visto l'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (attualmente Euro 139.000,00), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio (Legge 30 dicembre 2018 n. 145, G.U. 31 dicembre 2018) ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

Rilevato che, in relazione all'obbligatorietà di utilizzo delle centrali di committenza non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Lgs n. 50/2016 ed il Comune di Medesano è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221 al n. 0000159136;

Atteso che l'affidamento in oggetto rientra fra le acquisizioni di beni e servizi informatici di cui ai commi 512 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015 per cui le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Preso atto delle Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n.488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296:

- mediante consultazione delle Convenzioni attive sulla piattaforma per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it di Consip SpA, che per l'approvvigionamento in oggetto non risulta attiva alcuna Convenzione;
- mediante consultazione delle Convenzioni attive sulla piattaforma regionale INTERCENT-ER per l'approvvigionamento richiesto non risulta attiva nessuna convenzione;

Rilevato che l'operatore economico NEXT STEP SOLUTION SRL è presente è presente sul mercato elettronico MEPA di CONSIP S.P.A. alla categoria "Licenze software - Mepa Servizi" - CPV: 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto";

Considerato che in data 23/06/2023 è stata - pertanto - inviata una Trattativa Diretta sul MEPA/CONSIP n. 3631906 con la ditta con offerta da presentare entro le ore 14.00 del 28 giugno 2023 per l'affidamento del servizio di adeguamento del sito web istituzionale secondo le particolarità indicate nella scheda di progetto, tramite lettera invito e relativa documentazione, che sono stati acquisiti agli e registrati nel protocollo comunale al n. 9522/2023;

Rilevato che la suddetta ditta ha risposto, entro i termini stabiliti, alla Trattativa Diretta presentando un'offerta complessiva di Euro 84.900,00 oltre IVA per un totale di Euro 103.578,00 con oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza pari ad Euro 0,00, trattandosi di servizi di natura intellettuale;

Tenuto conto:

- che l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso decreto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- che l'ANAC, nelle Linee Guida n. 4, al paragrafo 3.6. specifica le condizioni di applicazione dello stesso principio di rotazione, mentre al paragrafo 3.7. chiarisce che: a) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;

b) la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

c) la motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

Stabilito che il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

Considerato che:

- l'affidamento comprende non solo la realizzazione dei 4 servizi digitali oggetto della misura PNRR 1.4.1 a cui il Comune di Medesano ha partecipato, ma anche la fornitura degli applicativi e dei web service necessari affinché vengano eseguite in automatico le procedure di registrazione degli atti nel protocollo generale dell'ente nonché la realizzazione del fascicolo personale del cittadino;
- risponde perfettamente al principio di "only once" avere come punto di riferimento per il cittadino un unico portale per tutte le sue richieste di accesso ai servizi;

Dato atto che:

- "*indefettibile presupposto logico del principio di rotazione è l'omogeneità del servizio posto a gara rispetto a quello svolto dal soggetto nei cui confronti opera l'inibizione"* (Cons. Stato, V, 5 marzo 2019, n. 1524);
- pur rientrando i due affidamenti nello stesso settore merceologico dei servizi, l'affidamento del presente progetto si differenzia da quello precedente per la diversa prestazione principale consistente nella realizzazione di nuovi servizi digitali per renderli pienamente conformi al modello predisposto da AGID, costituendo – di conseguenza "sostanziale alterità qualitativa" (Cons. Stato, V, 27 aprile 2020, n. 2655);
- l'affidamento ad un nuovo fornitore risulterebbe eccessivamente oneroso e potrebbe causare disservizi alla cittadinanza che sull'attuale portale opera già con possibilità di consultare lo storico

Riscontrato – inoltre – che:

a) l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
b) la particolare qualificazione del fornitore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

c) il fornitore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Ritenuto – pertanto – di derogare al principio di rotazione per le motivazioni sopra esposte e procedere all'adeguamento del sito web istituzionale, ricorrendo al medesimo operatore economico;

Considerato che l'offerta di cui sopra risponde alle esigenze tecniche dell'ente ed il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto possa ritenersi congruo e coerente con i prezzi di mercato;

Rilevato che la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta), prescritti dalla normativa vigente, che qualificano il presente atto anche come "determina a contrarre";

Riscontrato che il perfezionamento dell'obbligazione con il fornitore prescelto avverrà nel momento in cui verrà caricato nella piattaforma MEPA il Documento di Stipula allegato al presente atto che l'operatore economico dovrà scaricare dal portale, controfirmare digitalmente ed inviare al Comune di Medesano entro 5 giorni tramite posta elettronica certificata;

Preso atto:

- che è stato acquisito il codice CIG SIMOG dell'affidamento 990660443D;
- che il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato attestato tramite presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato e firmato;
- della regolarità contributiva dell'operatore economico così come desumibile dai DURC acquisito agli atti in corso di validità;
- che rispetta il divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del Decreto Legislativo n, 165/2001 (cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Medesano, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;
- che accetta il Codice di comportamento del Comune di Medesano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 3 gennaio 2014;
- che accetta il Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura di Parma e le stazioni appaltanti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/07/2016 di cui all'allegato 12;
- che, come indicato dall'Agenzia delle Entrate con la risposta n. 370 del 10 settembre 2019 ad oggetto "Imposta di bollo sui contratti stipulati attraverso la piattaforma "Consip – Mepa acquistinretepa" -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 -Articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n. 212", la ditta suddetta ha provveduto alla regolarizzazione dell'imposta di bollo, come da autodichiarazione acquisita agli atti;
- che l'operatore economico ha reso dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3, Legge n. 136/2010;

Rilevato – altresì – che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, l'operatore economico presterà, pena la decadenza dal contratto stesso, garanzia definitiva sull'affidamento con invio della documentazione probatoria entro 10 giorni dalla data di caricamento del documento di stipula su MEPA CONSIP;

Considerato – altresì – che, trattandosi di misura finanziata dai fondi PNRR, l'impresa ha dichiarato che:

- si assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare sia all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni) sia all'occupazione femminile una quota di almeno il 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- si impegna nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, a garantire, a richiesta della Stazione Appaltante, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, per consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del contratto;
- non è tenuta a fornire la documentazione di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, secondo quanto richiesto dalla normativa in quanto avente un numero di dipendenti inferiori a 15 unità e risulta in regola con quanto disposto dalla Legge n. 68/1999 in vigore sull'accesso al lavoro dei disabili;
- ha reso dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo destinatario dei fondi PNRR;

Rilevato che si è provveduto alle seguenti verifiche di controllo dei requisiti dichiarati dal contraente, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) con documentazione acquisita agli atti per la sua conservazione al protocollo comunale n. 9877/2023, con gli esiti sotto riportati:

- acquisizione tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) dei certificati del casellario giudiziale rilasciati dal Sistema Informativo Centrale della Procura della Repubblica di Roma con esito negativo;
- acquisizione tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) del certificato relativo alle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con esito negativo;

Riscontrato inoltre che si è provveduto alle seguenti ulteriori attività di controllo:

- assenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità tra i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali della società sopra citata e il RUP, ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e del paragrafo 5 del PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/04/2022;
- corretta indicazione del titolare effettivo dei fondi PNRR attraverso l'acquisizione della Visura Camerale dell'operatore economico e delle altre imprese che ne posseggono quote societarie attraverso la consultazione del portale Verifiche PA della Camera di Commercio con le risultanze acquisite agli atti al protocollo comunale n. 3536;

Rilevato che tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) è in corso la verifica della regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate nonché quella relativa alla comunicazione antimafia di cui all'art. 6 del D. Lgs. N. 159/2011 e si è in attesa della relativa risposta;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere per assicurare il rispetto della tempistica di contrattualizzazione del fornitore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della completa verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui,

nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti previsti dalla normativa in vigore;

Considerato che le attività oggetto del presente affidamento comportano o possono comportare il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito Regolamento) nonché del D.Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice);

Visto, in particolare, l'art. 4, paragrafo 1, n. 7) del Regolamento, che individua il Titolare del trattamento ne "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali […]" e visto altresì l'art. 4, paragrafo 1, n. 8) del Regolamento, che identifica il Responsabile del trattamento ne "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento";

Visto altresì l'art. 28, paragrafo 1 del citato Regolamento, secondo cui "qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";

Ritenuto necessario procedere in merito;

Acquisito ex art. 147/bis D. Leg.vo n.267/2000 il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del settore "Affari Finanziari";

Rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento comunale controlli interni, mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile di Settore;

Attestato che, in merito alla presente proposta, non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile di settore firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

DETERMINA

1) Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016, mediante stipula a seguito di trattativa diretta n. 3631906 la fornitura del servizio avente per oggetto "**PNRR - M1C1.1- INV.1.4.1 - MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - M1C1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PA - INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE – MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - CUP H21F22000640006 -PROGETTI CITTADINO ATTIVO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – CIG LOTTO 2 990660443D** all'operatore economico sotto indicato:

Ditta	Codice Fiscale	Sede	Importo	CIG	CUP
NEXT STEP	02554480349	Via Rosa	Euro	990660443D	H21F22000640006

SOLUTION SRL		Luxemburg 10 Collecchio	103.578,00		

2) Di imputare la spesa come segue

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti
1	8	2	2	U.2.02.03.02.001

Capitolo	Descrizione	Scadenza (anno)	Importo
2251	PNRR- M1C1-1.4.1, MITD - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI - CUP H21F22000640006 - MIGLIORAMENTO ESPERIENZA D'USO DEL SITO E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	2023	Euro 103.578,00

3) Di dare atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nel contributo ministeriale assegnato al Comune di Medesano con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32 – 2/2022 per un totale di Euro 155.234,00, di cui all'accertamento di entrata n. 1290/2023 al capitolo 40200.01.0850 PNRR - MIC1-1.4.1, MITD -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI-CUP H21F22000640006 - MIGLIORAMENTO ESPERIENZA D'USO DEL SITO E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO appositamente istituito per progetti finanziati da Next Generation EU;

4) Di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 TUEL e dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, dando atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, che il contratto diviene efficace con la fase di stipula della trattativa diretta nel portale Acquistinretepa:

Fine da perseguire	Raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Avviso misura 1.4.1"Pacchetto cittadino attivo"
Oggetto del contratto	Realizzazione dei servizi digitali e dell'area personale del cittadino
Forma del contratto	Documento di stipula allegato in bozza al presente atto di cui forma integrante e sostanziale
Clausole essenziali	Come indicate nel capitolato speciale d'appalto approvato con delibera della Giunta Comunale n. 24/2023
Modalità affidamento	Diretto tramite trattativa su MEPA CONSIP

5) Di procedere alla liquidazione a fornitura avvenuta nel rispetto delle modalità e delle tempistiche indicate nel citato capitolato che l'operatore economico ha espressamente dichiarato di accettare;

6) Di provvedere all'inserimento nell'apposita sezione della Piattaforma Pa Digitale 2026, entro il 15/07/2023, della data di stipula del contratto con il fornitore nonché di tutte altre informazioni che saranno richieste;

7) Che si provvede alla nomina dell'operatore economico quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679

con riferimento alle attività di cui al presente affidamento, nella persona del legale rappresentante della ditta;

8) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato in amministrazione trasparente, oltre che nella s-sezione “Provvedimenti dirigenziali”, anche nella s-sezione “Bandi di gara e contratti – atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sabrina Acquistapace / InfoCert S.p.A.